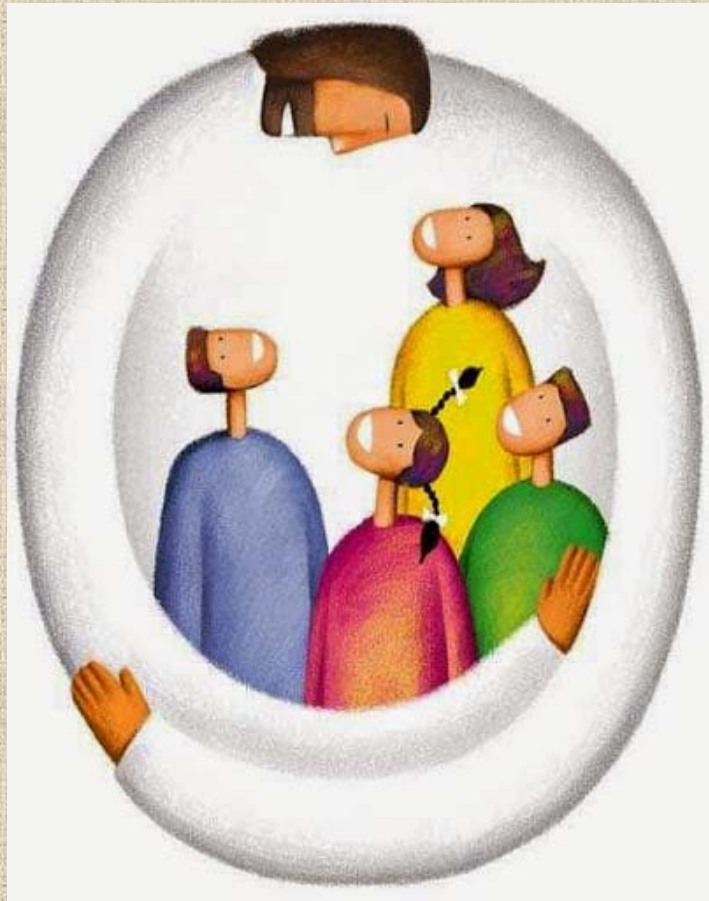


**VENERDÌ 20 MARZO 2020**



# **#stoacasaconTe**

*Sussidio a cura del Servizio per la catechesi*

**PRENDI UN TELO BELLO CHE LUNGO QUESTO CAMMINO DI QUARESIMA RAPPRESENTERÀ LO SPAZIO DI INCONTRO CON GESÙ,  
APRI LA BIBBIA SOPRA IL TELO E METTI ACCANTO UNA CANDELA ACCESA**



# #stoacasaconTe

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo (27,11-26)**

<sup>11</sup> Gesù intanto comparve davanti al governatore, e il governatore lo interrogò dicendo: "Sei tu il re dei Giudei?". Gesù rispose: "Tu lo dici". <sup>12</sup> E mentre i capi dei sacerdoti e gli anziani lo accusavano, non rispose nulla. <sup>13</sup> Allora Pilato gli disse: "Non senti quante testimonianze portano contro di te?". <sup>14</sup> Ma non gli rispose neanche una parola, tanto che il governatore rimase assai stupito.

A ogni festa, il governatore era solito rimettere in libertà per la folla un carcerato, a loro scelta. <sup>16</sup> In quel momento avevano un carcerato famoso, di nome Barabba. <sup>17</sup> Perciò, alla gente che si era radunata, Pilato disse: "Chi volete che io rimetta in libertà per voi: Barabba o Gesù, chiamato Cristo?". <sup>18</sup> Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia.

Mentre egli sedeva in tribunale, sua moglie gli mandò a dire: "Non avere a che fare con quel giusto, perché oggi, in sogno, sono stata molto turbata per causa sua".

<sup>20</sup> Ma i capi dei sacerdoti e gli anziani persuasero la folla a chiedere Barabba e a far morire Gesù. <sup>21</sup> Allora il governatore domandò loro: "Di questi due, chi volete che io rimetta in libertà per voi?". Quelli risposero: "Barabba!". Chiese loro Pilato: "Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?". Tutti risposero: "Sia crocifisso!". <sup>23</sup> Ed egli disse: "Ma che male ha fatto?". Essi allora gridavano più forte: "Sia crocifisso!".

Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: "Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!". <sup>25</sup> E tutto il popolo rispose: "Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli". <sup>26</sup> Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.



# #stoacasaconTe

Antonio Ciseri, *Ecce Homo*, olio su tela,  
Galleria d'arte Moderna del Palazzo Pitti  
(Firenze), 1871

Un dipinto olio su tela che riesce a rappresentare quasi fotograficamente l'episodio che preannuncia la passione di Cristo da una prospettiva insolita. Gesù, schernito dai soldati, è portato davanti al prefetto romano Ponzio Pilato il quale, con le parole "*Ecce Homo*", si rivolge ai giudei con l'intento di demandare loro la scelta della salvezza o meno di Cristo.

La prospettiva utilizzata dal Ciseri per descrivere la scena è insolita; l'osservatore non fa parte della folla ma si pone alle spalle dei protagonisti. Questa scelta sembra voglia farci cogliere con maggiore attenzione particolari e retroscena del passaggio descritto nel Vangelo di Matteo ponendoci ipoteticamente nella prospettiva di un servitore romano; forse l'intento dell'artista è quello di farci immedesimare nella scena, osservando stupiti, da un lato quest'Uomo solitario e così vulnerabile e dall'altro l'indifferenza delle guardie.

**PREGARE CON L'ARTE...**





# #stoacasaconTe

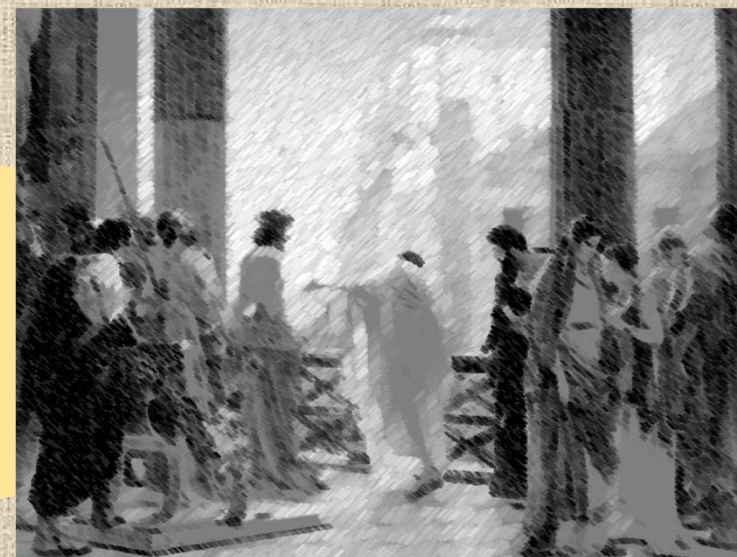
Antonio Ciseri, *Ecce Homo*, olio su tela,  
Galleria d'arte Moderna del Palazzo Pitti  
(Firenze), 1871

**PREGARE CON L'ARTE...**



La luce nella composizione distingue la scena in due piani: il primo piano contraddistinto dai toni più cupi e il campo lontano caratterizzato da una luce abbagliante.

L'ombra sembra quasi sottolineare lo stato di indecisione da parte di Pilato e dei suoi collaboratori; anche il richiamo di un ambiente chiuso ed uno aperto suscita nell'osservatore sentimenti contrastanti di preoccupazione e convincimento, pietà e ferocia.





# #stoacasaconTe

Antonio Ciseri, *Ecce Homo*, olio su tela,  
Galleria d'arte Moderna del Palazzo Pitti  
(Firenze), 1871

**PREGARE CON L'ARTE...**

Sulla sinistra sono presenti dei soldati romani mentre dietro ad un trono vuoto c'è un giovane, probabilmente un consigliere.



In primo piano, di fronte a folle lontane si trova Pilato, vestito con vesti sontuose che indica Gesù sulla cui schiena sono visibili le cicatrici delle torture appena inflitte e sul cui capo vi è stata posta una corona di spine.

A destra si notano due donne pensierose, una delle quali è la moglie di Pilato.





# #stoacasaconTe

Antonio Ciseri, *Ecce Homo*, olio su tela,  
Galleria d'arte Moderna del Palazzo Pitti  
(Firenze), 1871

Nonostante la composizione sia costituita da numerosi personaggi e piani prospettici, essa riesce comunque a trasmetterci l'idea di equilibrio generale.

Questo senso viene sottolineato anche dall'apertura centrale della scena dove spicca il protagonista Ponzio Pilato, di spalle, raffigurato con una raffinata tunica bianca. Tale personaggio, pur essendo la figura principale del dipinto di cui se ne riconosce la nobiltà dalla lussuosa veste indossata, non viene ritratto in volto; questo sembra voglia accentuare l'attenzione non molto sulla persona di Pilato bensì nel gesto che sta compiendo lasciando la decisione alla folla in subbuglio

**PREGARE CON L'ARTE...**





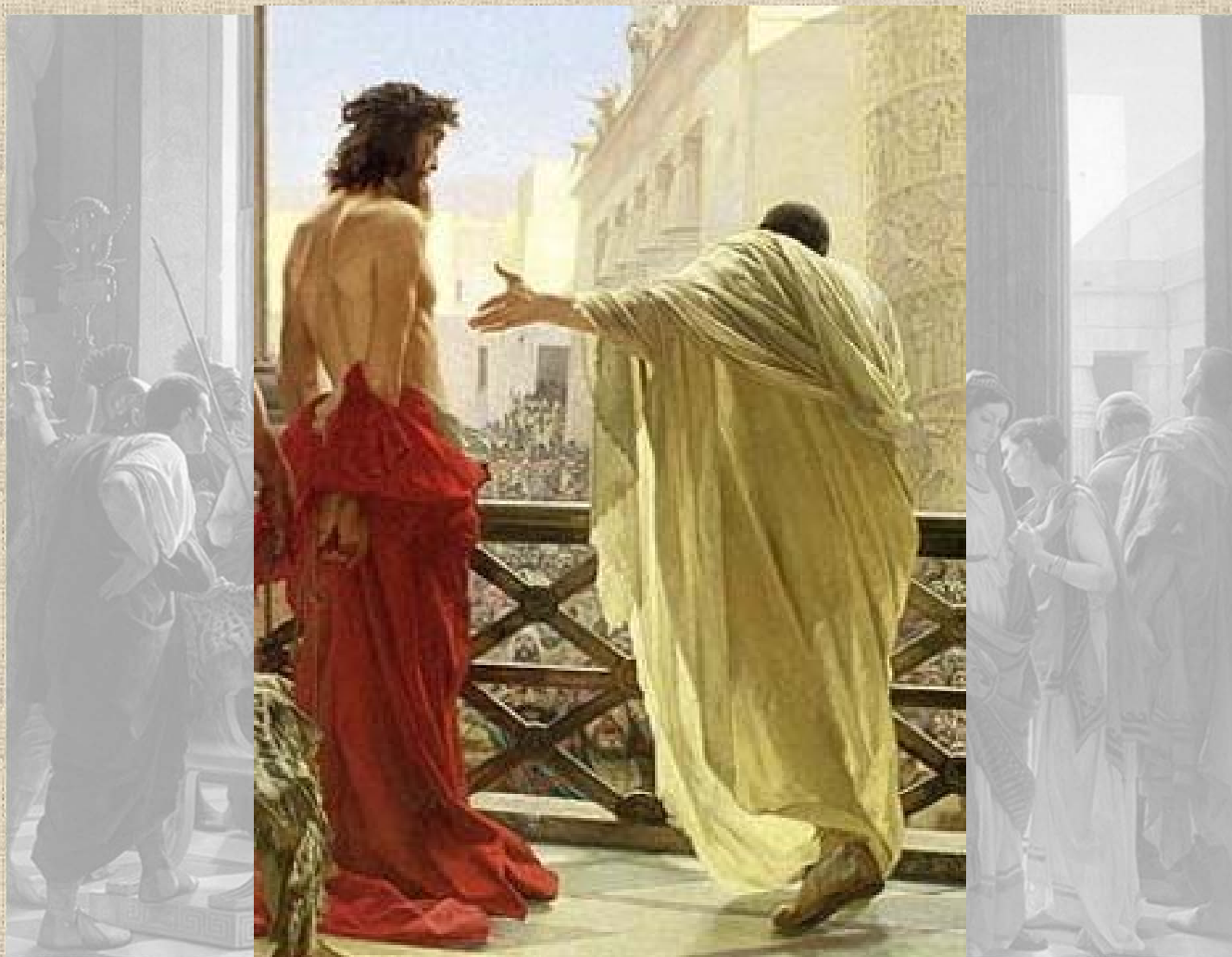
# #stoacasaconTe

Antonio Ciseri, *Ecce Homo*, olio su tela,  
Galleria d'arte Moderna del Palazzo Pitti  
(Firenze), 1871

**PREGARE CON L'ARTE...**

Interessante è lo sguardo di Gesù rivolto verso Pilato quasi a volergli far capire che la sua non scelta, il suo lavarsi le mani, sia comunque una presa di posizione. Gesù infatti, con atteggiamento dignitoso, conosceva già la risposta che la folla avrebbe dato alla domanda di Pilato.

Gesù viene raffigurato come vero uomo, che ha sperimentato la vera sofferenza ma è rimasto obbediente e fedele a suo Padre fino alla morte in croce. Il colore scarlatto della tunica di Cristo, in netta contrapposizione con quella di Pilato, è motivo di derisione da parte della folla in quanto tale colore veniva utilizzato dagli imperatori e sembrava volesse presagire il sangue che sarà versato.





# #stoacasaconTe

Antonio Ciseri, *Ecce Homo*, olio su tela,  
Galleria d'arte Moderna del Palazzo Pitti  
(Firenze), 1871

Alle spalle dei protagonisti notiamo una figura intera di donna intenta ad allontanarsi dalla scena: la moglie di Pilato. Questo è l'unico personaggio che si rivolge verso l'osservatore; il suo viso è caratterizzato da uno sguardo angosciato, il suo braccio è teso verso l'altra donna quasi cercasse un supporto emotivo al suo dolore che esprime in maniera composta e rassegnata. Ci sentiamo quasi attratti dallo sguardo affranto della donna perché ci interroga su quante volte anche noi non abbiamo il coraggio di assumerci le nostre responsabilità e affidiamo le nostre decisioni agli altri, lasciandoci manipolare, per sentirci meno colpevoli.

**PREGARE CON L'ARTE...**







# #stoacasaconTe

## **...IN CASA**

Trova un momento nella giornata per costruire con la tua famiglia una scatola dove poter riporre gli oggetti che generalmente manipolano le tue scelte e non ti permettono di sentirti completamente libero di agire e di pensare.



**PREGHIAMO INSIEME...**

Signore, che impressione sentire come sono andate le cose quel giorno. Pilato ha dialogato con te per interessi personali, non per amore e curiosità verso la persona. I capi dei sacerdoti apertamente hanno taciuto per sobillare in modo subdolo.

Nessuno di questi ha agito con responsabilità, nessuno di questi ha usato per il bene le conoscenze che aveva. I loro interessi ed egoismi hanno determinato le loro scelte, le loro scelte hanno condizionato le loro azioni, le loro azioni hanno manipolato i presenti, i presenti hanno chiesto e ottenuto la tua condanna a morte in modo acritico.

Signore, che impressione pensare che tutto questo accade anche oggi! Aiutami a non vedere solo me stesso e a non fare solo dei miei desideri l'orizzonte di vita: allora le mie scelte e il mio agire saranno veramente liberi e responsabili.

E così sia.

**PREGHIAMO INSIEME...**